

COMUNE di CERNUSCO LOMBARDONE

Provincia di Lecco



PIANO CIMITERIALE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PREMESSA

Il presente Piano Cimiteriale è redatto ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Regionale n.6 in data 09.11.2004 "Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali" della Regione Lombardia, e successive modifiche ed integrazioni, ed è stato elaborato al fine di rispettare i parametri previsti dai regolamenti cimiteriali relativi alla previsione delle necessità per i prossimi venti anni (come richiesto da Regolamento Regionale) e per i prossimi trent'anni (come richiesto da regolamento Comunale).

Per poter rispondere a questi parametri il Piano Cimiteriale prevede un ampliamento in corrispondenza del confine Est dell'attuale cimitero. Per realizzare questo ampliamento si renderà necessario variare la zona di rispetto cimiteriale, tale modifica dovrà essere recepita in ambito di redazione di variante allo strumento urbanistico, attualmente in corso di istruttoria, e interesserà un'area pari a circa mq. 3.000.

SITUAZIONE ATTUALE.

Il comune di Cernusco Lombardone è dotato di un solo cimitero localizzato in zona semi-centrale, è disposto su un unico livello, presenta diverse parti, riconducibili a diverse fasi di costruzione e ampliamenti, e comprende:

- aree per tombe loculi a terra,
- campate per loculi a muro individuali, urne cinerarie e ossari,
- aree per cappelle private,
- una palazzina servizi, dotata di servizi igienici, camera mortuaria, locale custode, locale deposito,
- locali deposito,
- un'area verde adibita a giardino delle rimembranze,
- una cappella cerimoniale,
- aree adibite a campo comune.

E' servito da un ampio parcheggio in corrispondenza della via Resegone e da uno più ridotto, disposto lungo la via S.Ambrogio. Su questa via vi è anche l'accesso principale, mentre un accesso secondario è antistante il parcheggio in corrispondenza della via Resegone.

STUDIO DELLA MORTALITA' E DELLE SEPOLTURE.

Alla data del rilevamento (fine anno 2017) , come potrà desumersi da quanto in dettaglio sulla tabella dello stato di fatto, la ricettività cimiteriale a Cernusco Lombardone è incentrata sul sistema della tumulazione nei loculi.

ANDAMENTO STORICO DELLE SEPOLTURE NEL COMUNE DI CERNUSCO.

La valutazione dell'andamento delle sepolture è rilevante per poter calcolare gli usi e le consuetudini locali, per poter stendere il piano cimiteriale e progettare il Piano Regolatore Cimiteriale in funzione delle necessità locali.

Inoltre la conoscenza del passato è fondamentale per la determinazione di un parametro minimo dimensionale richiesto dalla legge (il fabbisogno minimo legale di posti).

Esso si basa sul rilevamento dei dati dei registri cimiteriali, comunicato dai competenti uffici del comune.

Acquisiti i dati relativi ai decessi dell'ultimo decennio, ne scaturisce la tabella seguente:

TABELLA SEPOLTURE

ANNO	ABITANTI al 31/12	MORTALITA' RESIDENTI	CREMAZIONI	INUMAZIONI	TUMULAZIONI NEL CIMITERO DI CERNUSCO LOMBARDONE
2008	3865	30	1	3	20
2009	3862	31	3	2	22
2010	3870	29	4	1	28
2011	3922	30	3	3	17
2012	3944	45	5	2	35
2013	3843	48	6	1	35
2014	3825	35	8	1	26
2015	3876	39	9	2	22
2016	3891	25	6	3	15
2017	3857	36	7	2	21
TOT.	38755	348	52	20	241
PERCENTUALE SULLE SEPOLTURE TOTALI			17%	6%	77%

E' possibile desumere dalla tabella che le tipologie predominanti di sepoltura nell'arco di tempo preso a riferimento sono le tumulazioni in campo e nei loculi (77%).

Il Piano Regolatore Cimiteriale è quindi indirizzato a potenziare la disponibilità di spazi per le tumulazioni, confermando la scelta attuale della popolazione, ma poiché il ricorso alla cremazione ha registrato una tendenza all'incremento negli ultimi anni, sono stati predisposti anche spazi idonei in risposta a questa tendenza.

DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO MINIMO LEGALE DI LOCULI E FOSSE E TIPOLOGIE DI SEPOLTURE PREVISTE

Il calcolo del fabbisogno di loculi e fosse per il cimitero comunale risulta come segue:

dai dati statistici dell'ultimo decennio si calcolano le necessità future, che per legge devono comprendere una previsione nell'arco di 20 anni; in particolare per il Comune di Cernusco Lombardone è da tener presente il nuovo regolamento cimiteriale, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 08.03.2017, che invece prevede una concessione per anni trenta; quindi per calcolare il fabbisogno si procederà alla verifica sia sulla previsione dei venti anni che su quella dei trenta. Pertanto sarà necessario moltiplicare il totale dei deceduti degli ultimi 10 anni per 2 e per 3.

Questo calcolo va integrato con il calcolo dell'incremento di popolazione potenzialmente insediabile secondo le previsioni del vigente PGT, nonché con l'incremento dell'età media della popolazione.

Qualora i resti mortali delle estumulazioni, dopo i 20 o 30 anni, non siano completamente mineralizzati, la legge prevede la loro inumazione per altri cinque anni, riducibili a due facendo ricorso a sostanze biodegradanti (Ministero della sanità : circolare del 31.07.1998 n. 10).

Nella previsione del fabbisogno del cimitero del Comune di Cernusco Lombardone si tiene conto della possibilità di impiegare sostanze biodegradanti.

Un calcolo differente va fatto per le cremazioni, in merito alle quali sono stati registrati dei numeri significativi solo negli ultimi anni, in risposta a questa tendenza sono stati messi a disposizione un numero di ossari/nicchie cinerarie maggiori rispetto alla verifica sui passati 10 anni.

VERIFICA VENTENNALE PREVISTA DALL'ART. 6 c.1 DEL R.R. 09.11.2004 N. 6

E' importante annotare che nel cimitero è uso effettuare esumazioni ed estumulazioni allo scadere dell'ordinario periodo di concessione, per cui è stata fatta un'analisi delle concessioni in scadenza, e nelle previsioni di piano sono stati conteggiati anche i loculi/fosse che si verranno a liberare in base alle concessioni in scadenza.

Attualmente nel cimitero di Cernusco Lombardone sono disponibili, tenendo conto anche dei loculi/fosse che si verranno a liberare, e considerati utilizzabili:

- 97 loculi a muro;
- 125 loculi a muro che si libereranno nell'arco dei 20 anni;
- 22 loculi a terra che si libereranno nell'arco dei 20 anni;
- 117 ossari/nicchie cinerarie;
- 12 posti per inumazioni in campo comune decennali;

Sono previsti nel piano:

- 270 loculi a muro;
- 190 loculi a terra;
- 384 ossari/nicchie cinerarie;
- 36 posti per inumazioni in campo comune decennali per concessioni già scadute;
- 22 posti per inumazioni in campo comune decennali in scadenza nel corso dei prossimi 10 anni;
- 56 posti per inumazioni biennali.

Per quanto riguarda il calcolo del fabbisogno legato all'incremento di popolazione potenzialmente insediabile, il PGT prevede un possibile sviluppo che porti ad avere un numero di abitanti pari a 4.261 alla fine del prossimo decennio (2028).

Pertanto ne deriva la seguente previsione:

- abitanti insediabili nei prossimi 10 anni: $4261 - 3875 = 404$ ab.;
- somma abitanti degli ultimi 10 anni: 38.755 ab.;
- tumulazioni decennali: 241 (incidenza percentuale 77%);
- inumazioni decennali: 20 (incidenza percentuale 6%);
- cremazioni decennali: 52 (incidenza percentuale 17%);
- somma delle sepolture degli ultimi 10 anni: $52 + 20 + 241 = 313$;
- indice di sepoltura annua: $(313 \times 100) / 38755 = 0.81\%$;
- incremento decennale di sepoltura: $(404 \times 0,81) / 100 = 3.27$ arrotondato a 4;
- incremento tumulazioni decennale: $(77 \times 4) / 100 = 3,08$ arrotondato a 4;
- incremento inumazioni decennale: $(6 \times 4) / 100 = 0,24$ arrotondato a 1;
- incremento cremazioni decennale: $(17 \times 4) / 100 = 0,68$ arrotondato a 1;

Per quanto riguarda l'incremento dell'età media della popolazione, dai dati demografici tale incremento non risulta significativo al fine del calcolo del fabbisogno futuro.

Le tumulazioni nell'arco dei 10 anni risultano essere $241+4=245$, pertanto nei prossimi 20 anni vi sarà un bisogno di posti per la tumulazione pari a: $245 \times 2 = 490$.

Le inumazioni nei campi comuni sono state $20 + 1 = 21$, vi sarà una necessità di posti per le inumazioni pari $21 + 50\% = 31$

Le inumazioni da prevedere per garantire la reinumazione, considerato il caso in cui si faccia ricorso all'impiego di sostanze biodegradanti, sarà di $(490 : 20) \times 2 = 49$.

Verifica posti sui 20 anni:

- 704 posti per tumulazione > 490 posti richiesti
- 56 posti per inumazioni 2 anni > 49 posti richiesti;
- 70 posti per inumazioni in campi comuni > 31 posti richiesti.

VERIFICA TRENTENNALE COME PREVISTO NEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA

Attualmente nel cimitero di Cernusco Lombardone sono disponibili, tenendo conto anche dei loculi/fosse che si verranno a liberare, e considerati utilizzabili:

- 97 loculi a muro;
- 179 loculi a muro che si libereranno nell'arco dei 30 anni;
- 26 loculi a terra che si libereranno nell'arco dei 30 anni;
- 117 ossari/nicchie cinerarie;
- 12 posti per inumazioni in campo comune decennali;

Sono previsti nel piano:

- 270 loculi a muro;
- 190 loculi a terra;
- 384 ossari/nicchie cinerarie;
- 36 posti per inumazioni in campo comune decennali per concessioni già scadute;
- 22 posti per inumazioni in campo comune decennali in scadenza nel corso dei prossimi 10 anni;
- 56 posti per inumazioni biennali.

Le tumulazioni nell'arco dei 10 anni risultano essere $241 + 4 = 245$, pertanto nei prossimi 30 anni vi sarà un bisogno di posti per la tumulazione pari a: $245 \times 3 = 735$.

Le inumazioni nei campi comuni sono state $20 + 1 = 21$, vi sarà una necessità di posti per le inumazioni pari $21 + 50\% = 31$

Le inumazioni da prevedere per garantire la reinumazione, considerato il caso in cui si faccia ricorso all'impiego di sostanze biodegradanti, sarà di $(735 : 30) \times 2 = 49$.

Verifica posti sui 30 anni:

- 762 posti per tumulazione > 735 posti richiesti
- 56 posti per inumazioni 2 anni > 49 posti richiesti;
- 70 posti per inumazioni in campi comuni > 31 posti richiesti.

In fase progettuale è da considerare l'ipotesi che la cremazione possa diventare in futuro una scelta consueta della popolazione, per cui è stata garantita un'ampia disponibilità di spazio con la predisposizione degli ossari (disponibilità di 357 ossari di cui 117 esistenti liberi).

E' da tener presente che il regolamento cimiteriale prevede, per le persone con almeno 70 anni o residenti nel Comune da almeno 5 anni, la possibilità di tumulazione/inumazione della salma, resti mortali o ceneri del coniuge sepolto in altro comune, e la possibilità di acquisto al momento del decesso, della tomba con sovrapposizione o loculo/ossario/celletta cineraria sottostante per il coniuge in vita che abbia compiuto almeno 70 anni. In risposta a queste disposizioni si fa presente che al fine di consentire la sepoltura in forma congiunta sono disponibili ossarietti in numero maggiore a quelli richiesti dai calcoli di previsione, e che le tombe dei campi di tumulazione segnati negli elaborati grafici denominati campi a terra J, W, K, Y X e Z, sono tombe doppie con sovrapposizione, che nei calcoli di disponibilità sono state conteggiate per un posto, ma che possono contenere 2 salme.

Le tombe collocate nell'area Nord-Ovest del cimitero, non sono caratterizzate dal sistema della "sovrapposizione di salma" e pertanto conformi all'art. 16, comma 4, del R.R. n. 6/04.

Tale area, ove si rileva la presenza di cippi o monumenti meritevoli di conservazione e tutela, verrà pure preservata da interventi; questo al fine di non alterare l'immagine del cimitero stesso.

RIDUZIONE O ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE

Per le aree cimiteriali vige la normativa dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Nel campo santo di Cernusco Lombardone sono già state in parte applicate le normative a favore di disabili, in particolare sono accessibili le zone dei loculi a muro in corrispondenza dell'entrata da via Resegone.

E' prevista la realizzazione, con pavimentazione in autobloccanti, del collegamento tra gli accessi di via Sant'Ambrogio e di via Resegone alla zona dei servizi e della camera mortuaria.

Detto intervento sarà eseguito a breve/medio termine e comunque nel corso del prossimo triennio.

I vialetti interni, attualmente pavimentati di ghiaia, dovranno prevedere una pavimentazione in grado di facilitare il transito ai disabili.

E' già stato reso disponibile, per l'utenza con problemi motori, un parcheggio riservato, in entrambi i parcheggi esistenti.

I servizi igienici, posti all'interno del cimitero sono dimensionati anche per i disabili.

LINEE GUIDA DEL PROGETTO E RICADUTE AMBIENTALI

Le linee guida del progetto del piano cimiteriale sono state stese tenendo conto che il Comune di Cernusco Lombardone ha attualmente una popolazione di 3870 abitanti, per la quale mette a disposizione il cimitero sito in via S. Ambrogio.

Il Piano Cimiteriale prevede un eventuale ampliamento in corrispondenza dell'area Est dell'attuale cimitero per un'estensione di circa mq. 1200.

Nel Piano del Governo del Territorio vigente del Comune di Cernusco Lombardone, la destinazione urbanistica dell'area da adibirsi all'ampliamento per la realizzazione dei nuovi loculi è classificata parte in area agricola comunale in ambito di rilevanza ecologico paesaggistico-ambientale, parte in aree per servizi pubblici e di interesse pubblico a livello comunale e parte su un percorso ciclopedonale esistente all'interno dell'attuale fascia di rispetto cimiteriale.

Tale ampliamento necessiterebbe dello spostamento della fascia di rispetto, su uno spazio di circa mq. 3.000, classificato in parte in area per servizi pubblici e di interesse pubblico a livello comunale (parcheggi), e in parte in fascia stradale.

Il Piano Cimiteriale oltre a rispondere al fabbisogno di posti per la sepoltura, deve soddisfare i requisiti richiesti dalle vigenti normative in merito ad attrezzature e servizi.

Pertanto il piano cimiteriale prevede, per soddisfare le esigenze per i prossimi 30 anni, la realizzazione di 460 nuovi loculi, che verranno localizzati in parte all'interno dell'attuale cimitero ed in parte nella zona dell'ampliamento; per il nuovo blocco, previsto a Est, sono previsti un'eventuale modesta modifica dei parcheggi e della viabilità adiacenti il cimitero e una pavimentazione in autobloccanti, al fine di garantire l'abbattimento delle barriere architettoniche.

In particolare si specifica che per i loculi a terra è stata prevista la tipologia delle tombe sovrapposte, come le esistenti, che prevedono che la tumulazione e l'estumulazione del feretro possa avvenire senza che sia movimentato un altro feretro (scavo su vialetto).

Tale movimentazione verrebbe effettuata dai vialetti antistanti le tombe, e necessiterebbe di una manomissione dei vialetti stessi, per cui sono stati progettati i vialetti con adeguate dimensioni.

In corrispondenza della zona centrale del cimitero, accanto agli ossari presenti ne sono stati progettati di nuovi.

Nella zona prevista dall'ampliamento verrà individuato lo spazio per la sepoltura di credenti di altre religioni.

Il campo adibito a questo scopo è stato progettato considerando il fatto che, pur se la numerosità dei decessi di stranieri può considerarsi bassa nel breve termine, aumenterà nel medio, ma soprattutto nel lungo periodo, rendendo necessaria una dotazione di aree cimiteriali per tale destinazione.

Nell'attuale cimitero sono già disponibili uno spazio adibito a giardino delle rimembranze, da mettere a disposizione per eventuali richieste di dispersione delle ceneri e un campo comune di sepolture.

L'ampliamento dovrà prevedere anche la realizzazione di nuove fontanelle e punti raccolta rifiuti vegetali, considerando il fatto che il cimitero sarà distribuito su un'area piuttosto estesa (complessivi mq. 9220).

Per quanto riguarda la necessità di garantire che i rifiuti cimiteriali speciali siano gestiti conformemente alla normativa vigente, si precisa che i rifiuti da estumulazioni ed esumazioni, come da normativa, non verranno depositati all'interno del cimitero, ma saranno smaltiti durante la fase operativa dalle ditte incaricate ad effettuare i lavori (l'art. 12 DPR 254/2003 dice che tali rifiuti "possono essere depositati in apposita area" qualora tali operazioni si rendano necessarie").

I punti di raccolta rifiuti previsti riguarderanno esclusivamente scarti vegetali.

Data la localizzazione dell'ampliamento, a ridosso della struttura esistente, considerate le caratteristiche urbanistiche dell'intorno dell'area interessata e delle particolarità

geofisiche del terreno, si ritiene che le ricadute ambientali legate a detto ampliamento, che si rende necessario in relazione al fabbisogno evidenziato, siano quelle con minor impatto ambientale e le uniche, tra le previsioni attuabili, in grado di garantire la fascia di rispetto.

**RIEPILOGO E VERIFICHE DEI PARAMETRI PROGETTUALI
NELL'ARCO DEI VENTI ANNI:**

RIEPILOGO CAPIENZA ATTUALMENTE DISPONIBILE				
CIMITERO CERNUSCO LOMBARDONE	LOCULI PER TUMULAZIONI A MURO - COLOMBARI	LOCULI PER TUMULAZIONI A TERRA	POSTI PER INUMNAZIONI DECENNALI NEL CAMPO COMUNE	OSSARI
	<i>97+125</i>	<i>22</i>	<i>12</i>	<i>117</i>

RIEPILOGO DELLE STRUTTURE IN PREVISIONE					
CIMITERO CERNUSCO LOMBARDONE	LOCULI PER TUMULAZIONI A MURO - COLOMBARI	LOCULI PER TUMULAZIONI A TERRA	POSTI PER INUMNAZIONI DECENNALI NEL CAMPO COMUNE	POSTI PER INUMAZIONI BIENNALI	OSSARI
	<i>270</i>	<i>190</i>	<i>58</i>	<i>56</i>	<i>384</i>

**RIEPILOGO E VERIFICHE DEI PARAMETRI PROGETTUALI
NELL'ARCO DEI TRENT'ANNI:**

RIEPILOGO CAPIENZA ATTUALMENTE DISPONIBILE				
CIMITERO CERNUSCO LOMBARDONE	LOCULI PER TUMULAZIONI A MURO - COLOMBARI	LOCULI PER TUMULAZIONI A TERRA	POSTI PER INUMNAZIONI DECENNALI NEL CAMPO COMUNE	OSSARI
	<i>97+179</i>	<i>26</i>	<i>12</i>	<i>117</i>

RIEPILOGO DELLE STRUTTURE IN PREVISIONE					
CIMITERO CERNUSCO LOMBARDONE	LOCULI PER TUMULAZIONI A MURO - COLOMBARI	LOCULI PER TUMULAZIONI A TERRA	POSTI PER INUMNAZIONI DECENNALI NEL CAMPO COMUNE	POSTI PER INUMAZIONI BIENNALI	OSSARI
	270	154	40	66	240

**RIEPILOGO E VERIFICHE DEI PARAMETRI PROGETTUALI
NELL'ARCO DEI TRENT'ANNI:**

RIEPILOGO CAPIENZA ATTUALMENTE DISPONIBILE				
CIMITERO CERNUSCO LOMBARDONE	LOCULI PER TUMULAZIONI A MURO - COLOMBARI	LOCULI PER TUMULAZIONI A TERRA	POSTI PER INUMNAZIONI DECENNALI NEL CAMPO COMUNE	OSSARI
	97+179	26	10	117

RIEPILOGO DELLE STRUTTURE IN PREVISIONE					
CIMITERO CERNUSCO LOMBARDONE	LOCULI PER TUMULAZIONI A MURO - COLOMBARI	LOCULI PER TUMULAZIONI A TERRA	POSTI PER INUMNAZIONI DECENNALI NEL CAMPO COMUNE	POSTI PER INUMAZIONI BIENNALI	OSSARI
	270	154	40	66	240

**CIMITERO DI CERNUSCO LOMBARDONE
VERIFICA DELLE PREVISIONI VENTENNALI**

- *TUMULAZIONI:*
- 241 posti richiesti nei dieci anni;
- 241 x 2 = 482 posti richiesti nei vent'anni;
- 97 loculi a muro attualmente liberi;
- 125 loculi a muro che si renderanno liberi;
- 26 loculi a terra attualmente liberi;
- 154 loculi a terra previsti;
- 270 loculi a muro previsti;

97 + 125 + 26 + 270 + 154 = 672 posti previsti;

Verifica: 672 posti previsti > 487 posti richiesti.

- *INUMAZIONI NON ANCORA MINERALIZZATE – BIENNALI:*

$\frac{482}{20} \times 2 = 48$ posti richiesti per inumazione biennale;

66 posti previsti;

Verifica: 66 posti previsti > 49 posti richiesti.

- *INUMAZIONI IN CAMPO COMUNE - DECENNALI:*

12 posti liberi;

36 posti per inumazione in campo comune decennali per concessioni già scadute;

22

- *INUMAZIONI IN CAMPO COMUNE - DECENNALI:*

13 posti liberi;

37 posti per inumazione in campo comune decennali per concessioni già scadute;

23 posti per inumazioni in campo comune decennali in scadenza nel corso dei prossimi 10 anni;

Verifica: 70 posti previsti > 32 posti richiesti.

- *INUMAZIONI IN CAMPO COMUNE - DECENNALI:*

13 posti liberi;

37 posti per inumazione in campo comune decennali per concessioni già scadute;

23 posti per inumazioni in campo comune decennali in scadenza nel corso dei prossimi 10 anni;

Verifica: 70 posti previsti > 32 posti richiesti. posti per inumazioni in campo comune decennali in scadenza nel corso dei prossimi 10 anni;

Verifica: 70 posti previsti > 32 posti richiesti.

CIMITERO DI CERNUSCO LOMBARDONE

VERIFICA DELLE PREVISIONI TRENTENNALI

- *TUMULAZIONI:*

241 posti richiesti nei dieci anni;

$241 \times 3 = 723$ posti richiesti nei trent'anni;

97 loculi a muro attualmente liberi;

179 loculi a muro che si renderanno liberi;

26 loculi a terra attualmente liberi;

**CIRCOLARE DEL MINISTERO
DELLA SANITA' N. 10 DEL
31.07.1998**

G.U. 192 del 19.08.1991

Regolamento di polizia mortuaria, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n.285: Circolare esplicativa

A tutte le Amministrazioni Comunali

A tutte le Comunità Montane

Ai Prefetti della Repubblica

e, per conoscenza: Al Ministero dell'Interno

Al Ministero di Grazia e Giustizia

Ai Commissari di Governo nelle Regioni a Statuto ordinario

Al Commissario dello Stato nella Regione Sicilia

Al rappresentante del Governo nella Regione Sardegna

Al commissario di Governo nella Regione Friuli - Venezia Giulia

Al Presidente della Commissione di coordinamento nella Valle d'Aosta

Ai Commissari di Governo nelle Province Autonome di Trento e Bolzano

Agli Assessori Regionali alla Sanità delle Regioni a statuto ordinario e speciale

Agli Assessori provinciali alla Sanità di Trento e Bolzano

All'Associazione Nazionale Comuni Italiani

All'Istituto Superiore di Sanità

Pervengono a questo Ministero quesiti circa il trattamento dei resti mortali che si rinvencono in occasione di esumazioni ordinarie ed estumulazioni. Poiché la consistenza del fenomeno è divenuta rilevante si ritiene, con la presente circolare, di fornire indirizzi operativi nelle more di una organica revisione del D.P.R. 10/9/1990 n.285.

1. Definizione

Si definisce "resto mortale" il risultato della completa scheletrizzazione di un cadavere ovvero, per salme inumate, l'esito della trasformazione delle stesse allo scadere del turno almeno decennale di rotazione per effetto di mummificazione o saponificazione e, per salme tumulate, l'esito della trasformazione allo scadere di concessioni della durata di oltre venti anni per effetto di corificazione.

2. Trattamenti consentiti all'esumazione ordinaria

Fermo restando quanto previsto dal comma 1 dell'art.85 del D.P.R. 285/90, nel caso di non completa scheletrizzazione della salma, il resto mortale potrà:

- a. permanere nella stessa fossa di originaria inumazione del cadavere;
- b. essere trasferito in altra fossa (campo indecomposti) in contenitori di materiale biodegradabile;
- c. essere avviato, previo assenso degli aventi diritto, a cremazione in contenitori di materiale facilmente combustibile.

Sull'esterno del contenitore dovrà essere riportato nome, cognome, data di nascita e di morte del defunto esumato.

Per i resti mortali da reinumare è consentito aggiungere direttamente sui resti mortali stessi e/o nell'immediato intorno del contenitore, particolari sostanze biodegradanti, capaci di favorire i processi di scheletrizzazione interrotti o fortemente rallentati da mummificazione o saponificazione, purché tali sostanze non siano tossiche o nocive, né inquinanti il suolo o la falda idrica.

Il tempo di reinumazione viene stabilito in:

- 5 anni nel caso non si ricorra a sostanze biodegradanti;
- 2 anni nel caso si faccia ricorso all'impiego di dette sostanze biodegradanti.

3. Trattamenti consentiti all'estumulazione

Ai sensi dell'art. 86 del D.P.R. 285/90 sussistono diverse possibilità:

- a. Estumulazione effettuata dopo 20 anni dalla tumulazione: il resto mortale deve essere inumato, dopo avere creato le condizioni per facilitare la ripresa dei fenomeni di scheletrizzazione, anche con sostituzione delle casse originarie con un contenitore di materiale biodegradabile e con l'eventuale addizione delle sostanze di cui al paragrafo 2.
- b. Estumulazione effettuata prima di 20 anni dalla tumulazione. Il resto o il cadavere deve essere inumato seguendo quanto specificato al punto a) che precede, fatto salvo il periodo di inumazione che ordinariamente è stabilito in 10 anni, per effetto dell'obbligo di cui all'art.86/3 del D.P.R. 285/90.

È altresì consentita la tumulazione nella stessa o in altra sepoltura. In tal caso è d'obbligo il ripristino delle condizioni di impermeabilità del feretro quando il personale dell'ASL che sovrintende alle operazioni cimiteriali constata che le condizioni della salma, per presenza di parti molli, siano tali da prescrivere il cosiddetto "rifascio". È consentito aggiungere al resto mortale particolari sostanze favorevoli la scheletrizzazione, come già specificato al paragrafo 2.

4. Cremazione di cadaveri di persone decedute dopo l'entrata in vigore del D.P.R.10/09/1990 n.285 (26/10/1990) precedentemente inumati o tumulati

È consentita seguendo le procedure di cui all'art.79 del D.P.R. 285/90.

5. Cremazione di resti mortali

La cremazione di resti mortali è ammessa quando il decesso sia avvenuto dopo l'entrata in vigore del D.P.R. 285/90, previa acquisizione dell'assenso del coniuge o, in mancanza, il parente più prossimo secondo anche quanto stabilito al paragrafo 15 della precedente circolare n.24 del 24/6/93. Quando vi sia disinteresse da parte dei familiari alle operazioni di esumazione ordinaria e il Sindaco, con pubbliche affissioni, abbia provveduto ad informare preventivamente la cittadinanza del periodo di loro effettuazione e del trattamento prestabilito dei resti mortali (reinumazione o avvio a cremazione), il disinteresse è da valere come assenso al trattamento stesso.

È consentita altresì la cremazione di resti mortali di persona deceduta prima della entrata in vigore del D.P.R. 285/90, purché venga richiesta dal coniuge o, in sua assenza, dal parente più prossimo, individuato secondo gli articoli 74 e seguenti del codice civile.

Per la cremazione di resti mortali rinvenuti allo scadere del periodo di ordinaria inumazione (10 anni nel caso di cui all'art.82/1 e 5 anni nel caso di cui all'art.86 commi 2 e 3), non è necessaria la documentazione di cui ai commi 4 e 5 dell'art.79 del D.P.R. 285/90.

6. Cremazione di resti ossei

La cremazione di resti ossei è consentita qualora siano consenzienti i familiari.

Le ossa vengono introdotte nel crematorio dentro un contenitore facilmente combustibile, con l'asportazione preventiva della cassetta di zinco.

Per le ossa contenute in ossario comune è il Sindaco a disporre per la cremazione.

7. Tempi ordinari di inumazione di cadaveri

Si richiama l'attenzione dei Sindaci, cui compete l'ordine e la vigilanza dei cimiteri (art.51/1) e dei Direttori sanitari delle AA.SS.LL., che controllano il funzionamento dei cimiteri e propongono ai Sindaci i provvedimenti necessari per assicurare il regolare servizio (art.51/2), sulla opportunità di verificare nei cimiteri comunali, nei cimiteri particolari, nelle aree concesse a privati ed a enti, che il turno di inumazione di cadaveri sia non inferiore a quello stabilito in via ordinaria a 10 anni, o a quello minimo di 5 anni ricorrendo le condizioni e con le procedure autorizzatorie di cui al comma 3 dell'art.82 del D.P.R. 285/90.

8. Usanze funebri in reparti speciali entro i cimiteri

Nel caso di aree cimiteriali destinate a sepoltura dei cadaveri di professanti un culto diverso da quello cattolico, il tempo ordinario di inumazione è di 10 anni.

Laddove siano richiesti periodi superiori (talune usanze non prevedono esumazione ordinaria) occorre concedere, in via onerosa per i richiedenti, l'area per una durata non superiore a 99 anni, rinnovabile.

Per le professioni religiose che lo prevedano espressamente, è consentita la inumazione del cadavere avvolto unicamente in lenzuolo di cotone. Per il trasporto funebre è d'obbligo l'impiego della cassa di legno o, nei casi stabiliti, la duplice cassa, di legno e zinco.

Il Sottosegretario di Stato
Sen. Monica BETTONI

TABELLA TOMBE DOPPIE SOVRAPPOSTE

RIF.	CAMPO	NOME	COGNOME	ANNO NASCITA	ANNO MORTE	ANNO MAX	ANNO SCAD.
1	M	Luigi	Cardinelli	1927	1980	1980	2033
		Elvira	Ferruccio	1928	1976		
2	N.1	Pietro	Dell'Orto	1908	1982	1994	2032
		Regina	Corno	1910	1994		
3	N.1	Vincenzo	Spada	1908	1993	1993	2030
		Irma	Spada	1909	1989		
4	N.1	Maria	Ferrario	1908	1993	1993	2031
		Alessandro	Casiraghi	1920	1981		
5	N.2	Angela	Mandelli	1901	1980	1980	2030
		Arturo	Mandelli	1897	1970		
6	N.2	Luigi	Pozzoni	1905	1980	1989	2039
		Cesarina	Spada	1915	1989		
		Margherita	Gargantini	1885	1946		
7	N.2	Pietro	Ferrario	1892	1955	1980	2030
		Enrica	Nava	1901	1980		
8	N.2	Giuseppe	Fumagalli	1925	1979	1994	2029
		Natalina	Brivio	1924	1994		
9	N.2	Giancarlo	Cogliati	1934	1983	1983	2029
		Carolina	Panzeri	1937	1979		
10	N.2	Roberto	Bonfanti	1925	1979	1994	2029
		Andreina	Casati	1924	1994		
11	Q	Giuseppe	Panzeri	1943	1963	1978	2028
		Fernando	Panzeri	1912	1978		
12	Q	Alessandra	Cereda	1917	1980	1980	2028
		Alfredo	Comi	1908	1978		
13	Q	Angelo	Muzio	1905	1977	1977	2027
		Maria	Muzio				
14	Q	Maria	Biella	1897	1988	1988	2027
		Abramo	Fumagalli	1889	1942		
15	Q	Angela	Cogliati	1922	2003	2003	2037
		Giulio	Maggioni	1920	1986		
16	Q	Piero	Nava	1920	1989	1990	2040
		Piera	Maggioni	1924	1990		
17	Q	Geresina	Biella	1922	1989	1989	2039
		Luigi	Soroldoni	1922	1977		
18	Q	Rosa	Gargantini	1907	1977	1977	2027
		Carlo	Panzeri	1902	1960		
19	Q	Luigi	Mazza	1895	1940	1991	2041
		Rosa	Sala	1901	1977		
		Giuseppe	Villa (targa)	1922	1973		
		Elvira	Mazza (targa)	1923	1991		
20	Q	Emilio	Dell'Orto	1894	1971	1977	2027
		Antonia	Ghezzi	1900	1969		
		Luigi	Dell'Orto	1928	1977		
21	R	Maria	Colombo	1877	1964	1982	2032
		Angela	Pozzi	1910	1982		
22	R	Camilla	Maggioni	1963	1975	1995	2025
		Giuseppe	Maggioni	1931	1995		
23	R	Angelo	Lavelli	1896	1960	1974	1994
		Pierina	Albani	1898	1974		
24	R	Carlo	Gargantini	1924	1972	1987	2027
		Angela	Pozzoni	1927	1987		
		Clara		1961	1961		
25	R	Natale	Dell'Orto	1900	1973	1973	2023
		Rosa	Perego	1904	1953		

Nel campo N c'è un posto già libero

POSTI CHE SI LIBERANO NEI PROSSIMI 20 ANNI = 21+1 = 22 posti

POSTI CHE SI LIBERANO NEI PROSSIMI 20 ANNI = 25+1 = 26 posti